

# **Il Commercio del Carbonio spiegato**

Briefing CICEDU 1/2007

in collaborazione con FERN

**Centro Internazionale per la Cultura e i  
Diritti dell'Uomo**



Licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Non opere derivate 3.0 Generico  
<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/deed.it>

## Il Commercio del Carbonio Spiegato

### **Emissions Trading (o cap-and-trade)**

Un sistema di *emissions trading* del tipo *cap-and-trade* funziona nel seguente modo. Viene creato un tetto massimo di emissioni inquinanti accettabile in una data area statale o regionale (ad esempio L'Unione Europea).

Permessi di emissione vengono poi distribuiti agli impianti industriali che partecipano al sistema. Il tetto massimo sarà inferiore all'ammontare di emissioni storiche per il periodo di riferimento, che normalmente è un ciclo annuo, in modo da costringere gli impianti partecipanti a ridurre le proprie emissioni.

Questi possono poi commerciare i permessi nel mercato così creato, in modo tale che gli impianti che abbiano un costo di abbattimento delle emissioni basso venderanno i propri permessi in eccesso agli impianti con costi di abbattimento alti, cui converrà acquistare permessi piuttosto che sopportare i costi di abbattimento.

Vi sono vari metodi per distribuire ed allocare i permessi. Finora però tutti i sistemi *cap-and-trade* hanno distribuito i permessi gratuitamente, ed hanno allocato i permessi in base al metodo del *grandfathering*, ossia in base alle emissioni storiche, effettivamente trasformando una situazione chiamata *ecological squatting* – “occupazione abusiva ecologica” – in una legittima appropriazione gratuita dell'atmosfera. Un impianto che ha inquinato in passato riceve quindi permessi in proporzione alle emissioni storiche e gratuitamente: questo incentiva ad inquinare!

Il sistema europea di *emissions trading* (ETS) però non ha in realtà un tetto, o meglio il tetto ha un buco, grazie alla *European Linking Directive*<sup>1</sup>.

Tale Direttiva infatti prevede un collegamento con i mercati degli offset del Protocollo di Kyoto (vedi più avanti).

### **Schemi Offset e Crediti da progetto**

Gli schemi Offset e i relativi crediti di carbonio ottenibili da progetti funzionano nel seguente modo. Un progetto rivendica una riduzione delle emissioni rispetto all'ammontare di emissioni che sarebbero occorse senza il progetto. La differenza tra le emissioni effettive del progetto e le emissioni ipotetiche che sarebbero occorse senza tale progetto vengono tramutate in crediti di carbonio che possono essere venduti per neutralizzare (o compensare: offset) emissioni occorrenti altrove.

Il ragionamento è che queste riduzioni delle emissioni “addizionali” non sarebbero occorse in mancanza del progetto e che quindi gli impatti climatici di emissioni altrove è compensato.

---

<sup>1</sup> Una Direttiva di collegamento tra il sistema di ETS ed i meccanismi di flessibilità del Protocollo di Kyoto, *Clean Development Mechanism e Joint Implementation*. Vedi [http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/en/oj/2004/l\\_338/l\\_33820041113en00180023.pdf](http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/en/oj/2004/l_338/l_33820041113en00180023.pdf) (in inglese)

Siccome i calcoli di questa addizionalità necessitano la quantificazione in via ipotetica di quante emissioni sarebbero occorse in mancanza del progetto, nessuno di questi progetti offset può in definitiva verificare che una tonnellata addizionale di emissioni sia stata abbattuta dal progetto.

“Crediti offset sono una merce immaginaria creata deducendo quello che spero succeda da quello che immagino sarebbe successo” Dan Welsh

### **Il Mercato degli Offset<sup>2</sup> di Kyoto**

Questo mercato, creato dal Protocollo di Kyoto, consente a impianti e società (o Stati) del nord del mondo di ottenere crediti tramite progetti effettuati in paesi in via di sviluppo - o paesi in transizione verso un'economia di mercato - progetti che dovrebbero generare riduzione di emissioni secondo il contestato metro dell'addizionalità.

Il Protocollo di Kyoto stabilisce due tipi di strumenti: il *Clean Development Mechanism* e la *Joint Implementation*. I crediti derivati da questi progetti – chiamati *Certified Emissions Reductions*<sup>3</sup> (CERs) - possono essere venduti sul mercato europeo dell'ETS.

La lista dei progetti è disponibile su <http://cdm.unfccc.int/Projects/index.html>

### **Il Mercato degli Offset Volontari**

Gli Offset volontari sono progetti che vendono crediti di carbonio a privati cittadini e a società che non hanno obblighi di riduzione delle emissioni – spesso case automobilistiche, compagnie aeree, società petrolifere etc. Rispetto al mercato degli offset creato dal Protocollo di Kyoto, il mercato volontario manca di trasparenza, e i progetti non necessitano di verifica o approvazione da parte di nessuna organizzazione terza.

Sono nati tuttavia degli standard, anch'essi volontari, la aderenza ai quali garantisce una sorta di certificazione – proprio per diminuire i problemi di trasparenza. In ogni caso vi sono molti critici sia della qualità del processo di verifica che dei progetti stessi.

Questi offset volontari sono venduti in più di 40 Stati, e sono nate moltissime società che vendono questi offset, con piani di marketing che fanno leva sul senso di colpa dei ricchi cittadini del Nord del mondo, e che propongono come soluzione il consumo: acquistare offset per compensare le emissioni di una vacanza, di un viaggio etc.

Sfortunatamente molte organizzazioni ambientaliste supportano questo mercato degli offset.

---

2 Offset significa in questo contesto “compensazione”

3 Riduzioni delle emissioni certificate

Briefing pubblicato da CICESU nel mese di Ottobre 2007.

Il contenuto di questa pubblicazione riflette l'opinione dell'autore (o autori) e non necessariamente quella del Centro Internazionale per la Cultura e i Diritti dell'Uomo CICESU

Protetto da licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Non opere derivate 3.0

Generico <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/deed.it>

La licenza garantisce libertà di:

- di riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare quest'opera

alle seguenti condizioni:

- **Attribuzione.** Devi attribuire la paternità dell'opera nei modi indicati dall'autore o da chi ti ha dato l'opera in licenza.
- **Non commerciale.** Non puoi usare quest'opera per fini commerciali.
- **Non opere derivate. Non puoi alterare o trasformare quest'opera, né usarla per crearne un'altra.**